



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA (N. O.)

Corsi di Laurea Triennali

Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce

Art. 1. - Commissioni di Laurea

1.1. Membri delle Commissioni di Laurea

Le Commissioni per gli esami di Laurea (prova finale) sono formate da professori ufficiali (con ciò intendendo professori di ruolo o supplenti) di insegnamenti della Facoltà di Ingegneria. Possono inoltre essere nominati membri della commissione, per un numero complessivo non superiore ad un terzo dei professori ufficiali:

- professori ufficiali in almeno uno dei cinque anni accademici precedenti;
- professori a contratto nell'anno accademico in corso o in almeno uno dei due precedenti;
- ricercatori universitari (confermati e non confermati) non titolari di corsi.

Alle sedute di Laurea possono partecipare anche professori, ricercatori o esperti, appartenenti ad altre Facoltà, Università o Enti pubblici o privati, che abbiano partecipato come relatori/correlatori allo svolgimento di una tesi. Essi parteciperanno solo a titolo consultivo, per la valutazione della tesi della quale sono relatori/correlatori.

1.2. Nomina delle Commissioni di Laurea.

Per ciascun Corso di Laurea, la Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Rettore su proposta del Preside.

La Commissione sarà presieduta dal Preside o, in sua assenza, dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea. Nell'eventualità in cui siano entrambi assenti, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore ordinario più anziano in ruolo facente parte della Commissione. In assenza di Ordinari in Commissione, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore Associato più anziano in ruolo.

La Commissione si compone di 7 membri titolari e 3 membri supplenti. Il titolare che si trovi nell'impossibilità di partecipare deve darne comunicazione, in tempo utile, alla Segreteria di Presidenza, che si occuperà di convocare uno dei membri supplenti.

Art. 2. Tesi di Laurea

2.1. Lo studente deve presentare all'esame di Laurea un elaborato (Tesi di Laurea) attinente una o più materie del Corso di Laurea, svolto sotto il controllo di uno o più relatori, dei quali almeno uno professore ufficiale della Facoltà.

2.2. Lo studente può far richiesta di tesi quando il numero di Crediti Formativi (CF) ancora da sostenere risulti non superiore a 15.

Art. 3. Esami di Laurea

3.1. Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti del piano di studi ufficiale da lui prescelto o dell'ultimo piano di studi individuale da lui presentato, approvato dal competente Consiglio di Corso di Laurea.

3.2. Il candidato sostiene l'esame di Laurea illustrando e discutendo con la Commissione il lavoro svolto nell'ambito della tesi.

3.3. La commissione esprime il voto di Laurea in centodecimi con il seguente procedimento:

- Il voto finale di Laurea si ottiene sommando al voto di base il punteggio relativo alla prova finale.
- Il voto di base è la media, pesata in base ai crediti formativi universitari (CFU), e riportata in centodecimi, dei voti conseguiti negli esami di profitto. Non entrano nel computo della media di base i CFU acquisiti senza votazione;
- Si eliminano 15 CFU con il voto più basso;
- Il superamento della prova finale comporta l'acquisizione dei relativi CFU, così come specificati nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, e l'acquisizione di un punteggio che si somma al voto di base attribuito dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:
 - a. Qualità del curriculum degli studi dello studente, in termini del tempo impiegato a completare il percorso degli studi con il seguente criterio:
 - Laurea entro l'ultima sessione autunnale dell'anno in corso (aprile): punti 2;
 - Laurea entro il mese di aprile successivo all'anno in corso: punti 1;
 - b. Punteggio basato sulla media di base secondo la seguente tabella:

Media di base	Punteggio
29	5
28	4
27-26	3
25-23	2
22-18	1
 - c. Qualità della relazione finale su indicazione del Relatore: il punteggio può variare tra 0 e 3;
 - d. Qualità dell'esposizione (includere la proprietà di linguaggio, la chiarezza e la completezza): il punteggio può variare tra 0 e 3
 - e. Per gli studenti già immatricolati all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento si attribuisce il punteggio 2 a quanto previsto dal punto a).
 - f. Gli arrotondamenti si calcolano alla seconda cifra decimale come da legislazione vigente.

3.4. Qualora il voto finale, dopo l'arrotondamento, risulti maggiore o uguale a 112 può essere proposta la lode, che sarà concessa solo all'unanimità.

Art. 4. Adempimenti formali

4.1. Il Laureando deve presentare alla Segreteria Studenti una domanda di Laurea contenente il nome del/dei relatore/i (e di eventuali correlatori) ed il titolo provvisorio della tesi con le seguenti scadenze:

Dal 1° al 20 novembre	per partecipare alla sessione autunnale (gennaio)
Dal 1° febbraio al 1° marzo	per partecipare alla sessione straordinaria (aprile)
Dal 1° al 30 aprile	per partecipare alla sessione estiva (luglio)
Dal 1° luglio al 1° agosto	per partecipare alla sessione autunnale (ottobre)

4.2. Il libretto con la registrazione di tutti gli esami sostenuti e previsti dal piano di studi andrà consegnato alla Segreteria almeno 15 giorni prima dell'appello di Laurea cui lo studente intende presentarsi.

4.3. Il Laureando, almeno 15 giorni prima dell'appello di Laurea, deve altresì presentare alla Presidenza una comunicazione controfirmata dal relatore, nella quale dichiara la sua intenzione di presentarsi all'appello medesimo.

4.4. Il Laureando, almeno 10 giorni prima dell'appello di Laurea, deve inderogabilmente consegnare sia alla Presidenza che alla Segreteria, una copia della tesi di laurea.

4.5. Il Laureando deve consegnare in Presidenza almeno 10 giorni prima dell'appello di Laurea una dichiarazione della Biblioteca da cui risulta che tutti i libri in prestito sono stati restituiti.

ALLEGATO A

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RELATORE
Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce
Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

LAUREANDO.....
RELATORE/I.....
CORRELATORE/I.....

TITOLO DELLA TESI.....

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI PERTINENZA DELLA TESI.....

PARTE 1: Breve descrizione del contenuto della tesi

PARTE 2: Contributo originale della tesi

PARTE 3: Giudizio complessivo sul lavoro di tesi

Firma

Lecce,